



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "Maria Montessori"
SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
Via Carreggia, 2 – 21010 Cardano Al Campo (Va)
Tel. 0331 261579 Fax 0331 733843
Cod. Min. VAIC843007 – Cod. Fis. 82009640127
www.comprensivomontessori.edu.it segreteria@cardanoscuole.it



Com. Int. n° 143

Cardano al Campo, 20/11/2019

Alle studentesse ed agli studenti della Scuola Secondaria di I grado

Ai genitori degli alunni della Scuola Secondaria di I grado

A tutti i docenti dell'Istituto

LORO SEDI

OGGETTO: DIVIETO di utilizzo del telefono cellulare a scuola.

Il testo della presente circolare è da leggere integralmente dai docenti di scuola secondaria presenti nella classi al ricevimento della presente circolare, della cui lettura verrà fatta annotazione sul registro di classe.

Il telefono cellulare è ormai un oggetto d'uso presente tra i giovani e i giovanissimi.

Come tutti i genitori sanno, il cellulare non è solamente un telefono, ma è uno strumento (smartphone) dotato di altre valenze tecnologiche che ne rendono l'uso ampiamente vario e ricco (fotocamere, video, messaggistica, internet, ecc.) e a volte **l'uso improprio** di tali funzioni può avere effetti negativi su se stessi e gli altri in un'età particolarmente delicata come quella della preadolescenza e dell'adolescenza.

Come avviene ormai in quasi tutti i Paesi europei, anche in Italia **l'uso del cellulare a scuola è assolutamente vietato.**

Lo ha disposto il Ministro dell'istruzione con una direttiva (direttiva 15 marzo 2007), impegnando tutte le istituzioni scolastiche a regolamentarne l'uso in quanto esso, oltre che a configurarsi come una grave mancanza di rispetto verso l'insegnante, costituisce una infrazione disciplinare che comporta l'applicazione di sanzioni più o meno gravi.

Lo smartphone può essere utilizzato con finalità didattiche esplicitamente previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (fotocamere, video, messaggistica, internet, ecc.), ma sotto la supervisione del docente. Si può quindi, nel rispetto delle indicazioni nazionali recentemente ribadite dal Ministro dell'Istruzione, promuovere l'uso scolastico dei dispositivi elettronici per la connettività, quali smartphone e tablet, **in linea con gli specifici scopi didattici, per l'apprendimento, la progettazione di informazioni e documenti, la comunicazione veloce di informazione nell'ottica di una comune crescita culturale e formativa.**

Va precisato soprattutto che **l'uso improprio** del cellulare e/o simili, ad esempio **per riprese o foto non autorizzate** dai diretti interessati, e la loro eventuale pubblicazione in rete (*WhatsApp, Facebook, Youtube, Instagram* ed altro), oltre che essere oggetto di **provvedimenti disciplinari per violazione del Regolamento interno**, può costituire reato per **violazione della privacy** (Codice della Privacy, D.Lgs. 196/2003 e art.10 del Codice Civile) ed essere soggetto a possibili denunce presso l'autorità giudiziaria da parte dell'interessato.

L'articolo 10 del Codice Civile (**Abuso dell'immagine altrui**) stabilisce che l'esposizione o pubblicazione dell'immagine altrui è abusiva, non soltanto quando avvenga senza il consenso della persona interessata,

o senza il concorso delle altre circostanze espressamente previste come idonee ad escludere la tutela del diritto alla riservatezza, ma anche quando, pur ricorrendo quel consenso o quelle circostanze, sia tale da arrecare pregiudizio all'onore, alla reputazione, al decoro della persona medesima.

Secondo il Codice Penale, infine, l'uso e la diffusione di **video/immagini/frasi** offensive possono far incorrere i responsabili nel **REATO DI DIFFAMAZIONE** (Art. 595 codice penale) commesso utilizzando la rete per la diffusione di immagini o scritti lesivi, o anche solo potenzialmente tali, dell'onore o della reputazione di una o più persone (ma anche di istituzioni, enti pubblici, associazioni o imprese).

Si ricorda che la scuola garantisce la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli per urgenti motivi, mediante l'uso dei telefoni degli uffici di presidenza e/o di segreteria.

In ogni caso, qualora i genitori ritengano indispensabile dotare la propria figlia od il proprio figlio di un cellulare per mantenersi in contatto al di fuori dell'orario delle lezioni, **il telefono cellulare nell'ambiente scolastico (aule, corridoi, bagni, palestra, laboratori...) deve essere tenuto assolutamente spento e riposto nello zaino e/o cartella sotto la responsabilità di chi lo detiene.**

Per tutto quanto sopra esposto e per l'estrema gravità della contravvenzione alle norme, spesso sottovalutate da studenti e genitori, è dato

O R D I N E

ai docenti il **RITIRO IMMEDIATO** di cellulari, smartphone e altre apparecchiature (come previsto anche dal Patto Educativo di Corresponsabilità) che gli studenti dovessero illecitamente **DETENERE ED USARE durante le ore scolastiche.**

Gli stessi oggetti saranno ritirati dall'insegnante presente in classe, consegnati in Direzione nell'ufficio del Dirigente Scolastico o del suo Collaboratore. L'insegnante avrà cura di annotare sul registro elettronico la mancanza rilevata come nota disciplinare. Il telefonino o altro dispositivo sarà riconsegnato, dal Dirigente Scolastico o suo delegato **solamente ad un genitore.** Si precisa che più note disciplinari per la medesima infrazione avranno ripercussioni sul voto di condotta e potranno comportare sanzioni più gravi fino alla sospensione dalle lezioni.

Si ricorda inoltre che il divieto di utilizzare i telefoni cellulari durante lo svolgimento delle attività di insegnamento opera anche nei confronti del **personale docente**, in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare, all'interno della comunità scolastica, le migliori condizioni per lo svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire ai ragazzi un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti.

Sono esonerati dal divieto dell'uso del cellulare soltanto i docenti collaboratori del Dirigente, le funzioni strumentali all'attuazione dell'offerta formativa e i docenti responsabili di plesso che, per motivi logistici ed organizzativi, dovranno essere comunque raggiungibili in qualsiasi momento.

Si chiede la **cortese collaborazione dei genitori nel sensibilizzare i propri figli, anche in virtù della responsabilità genitoriale**, ad un uso idoneo del telefonino cellulare, contribuendo a creare quell'alleanza educativa in grado di trasmettere obiettivi e valori per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità.

I Docenti sono invitati a dare attenta lettura della presente Circolare e a discuterla con gli studenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giuseppe Reho

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/93